Diario di lavoro

|  |  |
| --- | --- |
| Luogo | Canobbio |
| Data | 12.09.2019 |

|  |
| --- |
| Lavori svolti |
| Come pianificato la scorsa lezione oggi come prima cosa dovevo controllare ed inseguito finire il diagramma ER del database. Una volta controllato che tutto fosse perfetto ho ripassato tutto con un pennarello nero ed ho scansionato il foglio per poterlo aggiungere alla documentazione.  Lo schema non ha avuto cambiamenti radicali, ho soltanto cambiato il nome di qualche attributo. Lo schema è composto di 5 entità principali, di quali due non sono altro che generalizzazioni (*tipo\_utente* e *tipo\_email*).  L’entità *tipo\_utente* possiede molti attributi; ognuno di questi attributi è un permesso dell’utente. Ho deciso di farlo in questo modo per rendere l’applicazione “aggiornabile”: se in futuro si avrà la necessità di creare un nuovo tipo di utente in questa maniera non ci sarà la necessità di cambiare codice ma bisognerà soltanto aggiungere un record all’interno della tabella. Mi sono ispirato al funzionamento dei permessi di MySQL.  L’entità *utente* come si può intuire conterrà i dati dell’utente che utilizzerà l’applicazione tra questi anche il tipo di permessi che ha (indicato tramite l’associazione intitolata *possiede*). L’attributo invece *default\_password\_changed* servirà per tenere in memoria se l’utente ha cambiato la password al primo accesso o meno.  L’entità *riservazione* conterrà tutti i dati utili per l’identificazione della riservazione, quindi chi ha riservato e quando ha riservato.  L’entità *e-mail* è collegata a ben 3 entità: *utente*, *riservazione* e *tipo\_email.* Questo perché un’e-mail è inviata ad un utente nello specifico ed è riguardante una specifica riservazione. L’entità *tipo\_mail* è utilizzata per specificare se è un e-mail1 di conferma di eliminazione o di creazione.  Gli attributi dell’entità mail servono per tenere in memoria l’url di conferma e il tempo di vita dell’url (24 ore solitamente).  Subito dopo ho scritto lo schema logico del database utilizzando il diagramma ER disegnato:  Subito dopo la pausa delle 14:45 ho iniziato a fare i mockup delle pagine web utilizzando un sito web chiamato *mockflow.com*.  Ho realizzato 4 mockup: pagina di login, pagina gestione utenti, pagina gestione prenotazioni e pagina visualizzazione prenotazioni (che verrà creata dal raspberry Pi).  Questo è il mockup che raffigura la pagina di login:  Questo è il mockup che raffigura la pagina di gestione utenti:    Questo è il mockup che raffigura la pagina di gestione delle prenotazioni:  Ed infine questo è il mockup che raffigura la pagina di visualizzazione delle prenotazioni che verrà mostrata sul monitor:    Ho inserito nella documentazione un nuovo capitolo intitolato “*2.2.2 Tipi di dati*” questo capitolo illustrerà tutti i tipi di dati di ogni attributo di ogni entità. Questo è un piccolo screenshot: |

|  |
| --- |
| Problemi riscontrati e soluzioni adottate |
| Non ho riscontrato alcun tipo di problema. |

|  |
| --- |
| Punto della situazione rispetto alla pianificazione |
| Sono leggermente in ritardo rispetto alla pianificazione iniziale. |

|  |
| --- |
| Programma di massima per la prossima giornata di lavoro |
| Inserire il Gantt nella documentazione e spiegarlo, poi scrivere un abstract per completare finalmente la parte di analisi. |